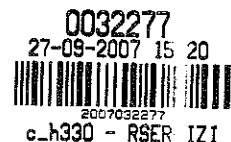


COMUNE DI RIVA DEL GARDA
(Provincia di Trento)



REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE E L'USO
DELLA PISCINA COMUNALE COPERTA "ENRICO MERONI"

APPROVATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERA
DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 28.10.1994 N. 139

TRASMESSO ALLA GIUNTA PROV.LE IL 4 NOVEMBRE 1994 PROT. N. 24778

DIVENTATO ESECUTIVO PER DECORRENZA DEI TERMINI PRESCRITTI PER
IL CONTROLLO DA PARTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

IL 28 NOVEMBRE 1994

MODIFICATO ALL'ART. 1 - 3° E 4° COMMA E ALL'ART. 4 - 1° E 2°
COMMA CON DELIBERA CONSILIARE DD. 10.03.1995 N. 179 DICHIARATA
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

TRASMESSO ALLA GIUNTA PROVINCIALE IL 15 MARZO 1995 N.RO 6696

APPROVATO DALLA GIUNTA PROVINCIALE IL 31.03.95 SUB N. 3615/26-R

MODIFICHE ENTRATE IN VIGORE IL 10 MARZO 1995

CAPO I - GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 1
DESTINAZIONE

(**modificato ai commi 3 e 4 con delibera consiliare di data 19.03.1995 n. 179)

Gli impianti della piscina comunale coperta sita in Riva del Garda in via Martini n. 23, sono aperti al pubblico allo scopo di ottenere la più ampia usufruibilità del servizio sotto il profilo sportivo-sociale.

Oltre all'attività natatoria è ammessa la pratica di altri sport o manifestazioni, che non rendano nocumento agli impianti ed ai servizi esistenti.

La gestione della piscina costituisce servizio pubblico locale a domanda individuale a cui si provvede nelle forme di cui all'art. 44 della L.R. 4.1.1993 n. 1.

In caso di servizio svolto a mezzo di concessione a terzi, il disciplinare-contratto accessivo della concessione andrà ad integrare la normativa del presente Regolamento.

Il soggetto Gestore è tenuto a richiedere al Sindaco (ex art. 10 L.P. 3/93), ai sensi del T.U. Leggi di P.S., la licenza di Polizia Amministrativa per la gestione della piscina comunale nell'ambito del contratto o convenzione stabiliti per l'affidamento del servizio.

Indipendentemente dalla forma di gestione prescelta, la Direzione del servizio dovrà essere attribuita ad una persona appositamente incaricata quale responsabile della piscina, la quale risponderà giuridicamente e amministrativamente dalla gestione dell'impianto.

ART. 2
ACCESSO DEL PUBBLICO, DELLE SCUOLE, SOCIETA' SPORTIVE
ED ALTRI ENTI

Il pubblico accede alla struttura nei giorni ed orari stabiliti dal Sindaco, resi noti mediante apposito

avviso stabilmente affisso all'ingresso dell'impianto. Eventuali chiusure temporanee dovranno anch'esse essere rese note con apposito avviso.

Durante il periodo di funzionamento della piscina dovrà essere assicurata la presenza del responsabile o di altra persona all'uopo incaricata e, in ogni caso, durante l'orario di apertura al pubblico dell'impianto per la pratica del nuoto libero, dovrà essere garantita la presenza di assistenti bagnanti (bagnini), ai sensi delle normative vigenti.

Nel periodo di utilizzazione delle vasche per corsi di addestramento, allenamento sportivo o gare, è sufficiente la presenza al bordo vasca degli istruttori e/o allenatori, purchè abilitati alle operazioni di salvataggio o primo soccorso e in numero almeno pari a quello richiesto dalle dimensioni della vasca.

Le scuole di ogni ordine e grado che vorranno usufruire della piscina coperta, dovranno programmare con la Direzione del servizio le prenotazioni degli spazi d'acqua e/o corsi didattici e/o Giochi della Gioventù e campionati studenteschi.

Le scuole dovranno assicurare la presenza di un responsabile (professore o maestro) che dovrà essere garante per l'ordine e la disciplina. Le scuole sono responsabili in solido con gli alunni dei danni arrecati a persone, all'impianto della piscina ed alle attrezzature.

Le società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali di sports acquatici possono usufruire dell'impianto della piscina coperta, programmando le attività con la Direzione del servizio.

Le società sono responsabili in solido con gli atleti, dei danni arrecati a persone, alla piscina coperta e alle attrezzature nonchè del mantenimento dell'ordine e della disciplina.

Parimenti hanno titolo ad usufruire dell'impianto, previo concordamento dell'attività con la Direzione del servizio, le U.S.L., i Comuni ed altre Associazioni interessate.

ART. 3
TARIFFE

Il Consiglio comunale, con apposita deliberazione, determina la struttura delle tariffe per l'uso ordinario della piscina coperta da parte del pubblico; all'aggiornamento delle tariffe provvede la Giunta comunale in relazione alle esigenze di equilibrio economico della gestione.

Il tariffario per l'utenza individuale deliberato dal Comune deve essere tenuto in luogo ben visibile all'ingresso dell'impianto.

Per i residenti del Comune di Riva del Garda sono previste tariffe ridotte; analoghe riduzioni possono essere praticate agli utenti residenti in altri Comuni, in base ad apposite intese di carattere finanziario con i Comuni interessati onde concorrere alle spese di gestione.

ART. 4
ISTRUTTORI DI NUOTO

(**modificato al comma 1 e abrogazione comma 2 con delibera consiliare dd. 19.03.1995 n. 179)

L'insegnamento del nuoto è effettuato da istruttori muniti di qualifica federale SIT - FIN (Settore Istruzione Tecnica - Federazione Italiana Nuoto), dai diplomati ISEF nonchè dai tirocinanti nell'ambito delle Scuole di Nuoto federali CONI-FIN attivate presso l'impianto, ed inoltre dagli abilitati all'esercizio didattico delle altre Federazioni acquatiche affiliate al CONI e agli istruttori qualificati CONI - CAS (Centro Addestramento allo Sport).

ART. 5
ATTIVITA' VARIE

Nel rispetto delle apposite disposizioni di legge, all'interno del complesso sportivo è ammessa l'attuazione del servizio di ristoro secondo il criterio ritenuto più vantaggioso sotto il profilo tecnico-gestionale,

nonchè l'esercizio di vendita di attrezzature ed accessori per la balneazione.

Nell'ambito dell'impianto potranno essere installati mezzi pubblicitari.

In caso di affidamento del servizio a terzi o di convenzione, saranno regolati i termini finanziari e di esercizio delle suddette attività.

E' fatto divieto di installazione di giochi elettronici e l'uso di juke-box.

Parimenti è vietata qualsiasi attività commerciale da parte di terzi, compresa l'organizzazione di corsi didattici a titolo gratuito od oneroso, se non espressamente autorizzati dalla Direzione.

Alle società sportive che usano la piscina è riservato gratuitamente un apposito spazio per l'installazione, a loro spese, di albi per notiziari sociali, nonchè -su autorizzazione del Comune- di assumere il recapito nell'ambito del complesso sportivo.

ART. 6 VIGILANZA

La Gestione del servizio deve ottemperare alle prescrizioni emanate dall'Autorità Sanitaria competente.

Nella piscina devono essere predisposti opportuni controlli per la verifica del funzionamento del complesso da parte del responsabile della Gestione nonchè essere consentiti tutti i controlli di competenza dell'Autorità Sanitaria.

La Direzione del servizio deve curare che sia permanentemente affisso all'ingresso dell'impianto apposito avviso al pubblico relativo alla possibilità di presentare reclami sottoscritti e/o suggerimenti inerenti la gestione, sull'apposito registro previamente vidimato dal responsabile dell'ufficio comunale preposto al controllo tecnico-amministrativo della gestione stessa.

CAPO II°
NORME DI COMPORTAMENTO DELL'UTENZA

ART. 7

Al fine di salvaguardare il diritto di tutti i cittadini alla sicurezza personale ed una serena permanenza nella struttura, la Direzione dell'impianto, anche tramite il personale di servizio, ha facoltà:

- a) di sospendere temporaneamente l'entrata dei bagnanti, in caso di constatato affollamento dell'impianto, tale da costituire pregiudizio degli utenti;
- b) di rifiutare l'ingresso o di espellere, senza diritto al rimborso del biglietto pagato:
 - coloro che turbino l'ordine e la morale pubblici con risse, schiamazzi, giochi pericolosi o altre manifestazioni che nuocciano al buon andamento della gestione;
 - coloro che sono affetti da malattie infettive o che presentino lesioni cutanee o ferite.

ART. 8

Divieti:

- a) ingresso degli utenti di età inferiore ad anni 11, se non accompagnati da persone adulte che ne assumano la piena responsabilità;
- b) fumare in tutti i locali dell'impianto natatorio;
- c) mangiare negli spogliatoi, sul piano vasca o in tribuna;
- d) introdurre nell'impianto attrezzature per l'attività e pesca subacquea, pinne ed oggetti contundenti o ingombranti, salvo diversa autorizzazione da parte della Direzione;
- e) introdurre nel locale vasca recipienti o simili, specie se di vetro;
- f) qualsiasi gioco con la palla ad esclusione della pallanuoto agonistica e dei relativi allenamenti da svolgersi in particolari orari;

- g) rincorrersi o comunque creare pericolo o disturbo a sè e ad altri;
- h) introdurre macchine fotografiche, cinematografiche e videocamere senza preventiva autorizzazione;
- i) introdurre radioline, impianti sonori, ecc.;
- l) sputare o spandere liquidi di qualsiasi natura;
- m) servirsi delle uscite di emergenza, se non nei casi di effettiva necessità;
- n) introdurre cani o altri animali.

ART. 9

Il biglietto non è cedibile ed ha la validità indicata; allo scadere dell'orario i frequentatori devono essere usciti dai locali dell'impianto ed in ogni caso i bagnanti devono abbandonare la vasca mezz'ora prima dell'orario di chiusura.

ART. 10

I bagnanti devono svestirsi e rivestirsi negli appositi spogliatoi in cui l'accesso, per gli utenti di età superiore ad anni 8, è consentito esclusivamente per sesso, mentre i minori di tale età devono servirsi di quello corrispondente all'accompagnatore.

Gli indumenti e gli effetti personali devono essere depositati negli armadietti, previo ritiro della chiave distribuita al momento dell'ingresso, dietro consegna di un documento di riconoscimento.

La chiave è custodita a cura dell'utente e restituita al momento dell'uscita; il suo smarrimento o rottura comporta una ammenda di Lire 10.000.=

La Direzione ed il personale di servizio non rispondono degli oggetti e dei valori lasciati incustoditi, anche all'interno degli armadietti.

ART. 11

Al locale vasca si accede solo attraverso gli appositi passaggi obbligati, con appropriato costume da bagno e calzature in gomma; gli zoccoli in legno sono vietati.

E' obbligatorio l'uso della doccia individuale prima dell'accesso alla vasca e la risciacquatura dei piedi nelle apposite vaschette igieniche.

E' vietato fare la doccia senza costume.

In vasca è obbligatorio l'uso della cuffia. Non è ammesso l'uso di occhiali da vista o da sole, se non con lenti infrangibili; gli occhialini da nuoto devono avere lenti in plastica.

Gli utenti non potranno occupare ed attraversare le corsie riservate agli atleti ed ai corsi di nuoto. Si raccomanda di nuotare nelle corsie in senso antiorario per evitare molestie agli altri nuotatori.

L'utilizzo del vaschino è consentito ai nuotatori principianti ed ai minori di anni 11.

Gli utenti non potranno eseguire tuffi con rincorsa o all'indietro e comunque di ogni tipo nel vaschino e sui lati lunghi della vasca.

Nelle vasche è vietato gettare qualsiasi cosa od oggetto, oltre che urinare, defecare, detergere qualsiasi ferita ed immergersi in acqua se una o più parti del corpo sono asperse di olii, creme, saponi, ecc. di qualsiasi tipo. E' ammesso lo sversamento delle secrezioni nasali o salivari solo nelle apposite canalette di sfioro.

ART. 12

E' fatto obbligo, in tutto l'impianto, di servirsi degli appositi cestini per i rifiuti di qualsiasi genere.

ART. 13

Le attrezzature ed il materiale costituenti la dotazione dell'impianto devono essere usati con ogni riguardo e conservati con il massimo ordine; l'utilizzo dei sussidi e degli attrezzi per il nuoto, depositati negli appositi ricoveri devono essere autorizzati dal personale di servizio. Eventuali danni accertati ad attrezzature e materiali saranno posti a carico dei responsabili.

ART. 14

I frequentatori della piscina sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle presenti disposizioni ed a quelle che potranno essere impartite dalla Direzione o dal personale di servizio e sorveglianza, anche in parziale deroga temporanea per esigenze gestionali.

ART. 15

Si raccomanda agli utenti di evitare ogni tipo di discussione con il personale di servizio e sorveglianza. Eventuali reclami ed osservazioni devono essere inoltrati alla Direzione.